

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

VISTA la nota n. 2616 del 21 giugno 2018, con la quale l'Ufficio speciale Autorità di Audit chiede la riproduzione nel bilancio della Regione, per il corrente esercizio finanziario, della somma di € 9.249,86 risultante tra le economie contabilizzate sul capitolo 124413;

VISTA la nota n. 32163 del 27 giugno 2018 della Ragioneria Centrale competente con cui vengono trasmesse con parere favorevole le suindicate note, in conformità con le modalità previste dalla circolare n. 19 del 14 dicembre 2009;

CONSIDERATO che, le assegnazioni di parte corrente previste dalla delibera CIPE n. 114 del 23/12/2015" Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020" sono state iscritte per il triennio 2016-2018 con il decreto di variazione al bilancio n. 1237 del 16/9/2016, tra gli altri, sul capitolo 124413, non risultano impegnate al 31 dicembre 2017, e, pertanto, la somma richiesta è confluita nel risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2017;

CONSIDERATO che la somma su menzionata è quota parte della somma accertata sul capitolo 7016 per l'importo di euro 1.566.354,00 nell'esercizio 2016;

RITENUTO, pertanto, la necessità di iscrivere al capitolo 124413 la somma di euro 9.249,86 in aumento della dotazione di competenza, mediante incremento di pari importo del capitolo di entrata n. 2 "Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente.";

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:

ESERCIZIO 2018	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO		
Capitolo 0002		
Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente	+ 9.249,86	-----
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO		
Missione 20 - Fondi accantonamento		
Programma 3 - Altri fondi		
Titolo 1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti	----	- 9.249,86
215710 Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.	----	- 9.249,86
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Ufficio speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea		
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma 12 - Politica regionale unitaria per i Servizi istituzionali generali e di gestione	+ 9.249,86	+ 9.249,86
Titolo 1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.03 - Acquisti di beni e servizi	+ 9.249,86	+ 9.249,86
Capitolo 124413		
Spese per consulenze per l'attuazione del programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020.	+ 9.249,86	+ 9.249,86

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 13/7/2018

IL RAGIONIERE GENERALE
F.TO (Bologna)

f.to
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Anna Patti)